

ANCI innovazione e Finanza Locale Partnership
presentano il nuovo progetto
TRIBUTI in Toscana

Alla cortese attenzione del Sindaco
del Comune di Campi Bisenzio

Alla cortese attenzione della Dirigente
Dottoressa Marina Lelli



1. PREMESSA

L'innovativa esperienza del progetto TOSCA – Catasto e Fiscalità in Toscana, nato dal progetto ELISA, ha consentito alla Regione Toscana di garantire la diffusione negli enti locali degli strumenti informatici per il contrasto all'evasione fiscale, ampliandone gradatamente funzioni e contenuti.

La Regione Toscana, con il supporto di ANCI Toscana, ha investito nel progetto TOSCA, generando procedure e metodologie di incrocio documenti e informazioni capaci di bonificare i dati e consentire l'emersione di anomalie tributarie nel calcolo e nel pagamento dei tributi locali.

La piattaforma informatica realizzata dal progetto TOSCA è costantemente aggiornata con informazioni rilevabili da Agenzia delle Entrate, registro imprese, bollo auto, anagrafe comunale, ufficio tecnico, ufficio tributi, il tutto nel rispetto della legge sulla privacy.

Dal mese di gennaio 2015, ANCI Toscana ha affidato ad ANCI Innovazione la gestione della parte operativa del progetto, al fine di ampliarne l'utilizzo da parte degli enti locali della Toscana, per una più efficace e puntuale attività di recupero evasione, gestita internamente agli uffici comunali.

Il nuovo obiettivo è quindi quello di valorizzare al massimo la prima esperienza a livello nazionale della Regione Toscana con il supporto di professionalità di alta competenza e specializzazione nel recupero dell'evasione fiscale, al fine di ottenere concreti risultati nel recupero del gettito tributario, nell'attuazione dei principi di equità fiscale e nell'ampliamento delle basi imponibili per una fiscalità più sostenibile e solidale.

In questa ottica **ANCI Innovazione** ha individuato nello staff di professionisti di **Finanza Locale Partnership**, società con pluriennale esperienza e specializzazione nella consulenza ai Comuni italiani, nella gestione delle risorse e nel recupero dell'evasione dei tributi locali, il partner con cui attivare il **progetto innovativo TRIBUTI in**.

Il nuovo progetto, immediatamente attivabile, consente ai Comuni che fossero interessati, di **unire la tecnologia avanzata di una piattaforma informatica, con la consulenza e il supporto professionale costante di Finanza Locale Partnership**, per fruire della banca dati degli oggetti immobiliari e della elevata professionalità tributaria, finalizzate al massimo raggiungimento del contrasto all'evasione fiscale locale.

Il progetto è comunque attivabile anche al di fuori del territorio regionale e può essere avviato dagli enti interessati alla presente progettualità.

Il progetto **TRIBUTI in** investe nel personale dei Comuni e garantisce la gestione interna all'ufficio tributi, con il supporto on-line al personale, di tutti i servizi informatici e consulenziali

indispensabili per operare in tempo reale e con efficacia nella complessa attività di recupero dell'evasione fiscale.

2. IL PROGETTO INNOVATIVO NEL RECUPERO TRIBUTARIO "TRIBUTI IN Toscana"

ATTIVITA' PROPEDEUTICA ALLA FASE PROGETTUALE:

COSTRUZIONE BANCA DATI DEGLI OGGETTI IMMOBILIARI FINQ' ALL'ANNUALITA' IN CORSO, DAL 2014 AL 2018 COMPRESI, INTEGRABILE ANCHE CON L'ANNUALITA' 2019 - 2020

Il progetto, dedicato all'area tributi, è uno strumento altamente specializzato ed efficace; lo stesso non ha un carattere standard, ma viene personalizzato secondo le reali esigenze di ciascun ente locale ed è **realizzato internamente all'ufficio tributi**, al fine di valorizzarne il ruolo e incentivarne la partecipazione professionale per una migliore gestione dei dati e dei risultati operativi.

Con la fase propedeutica, l'ente avrà a disposizione una banca dati degli oggetti immobiliari

unica, flessibile e completa perché sarà costruita fino all'annualità in corso:

2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018

con automatico sviluppo per ciascuna annualità successiva fino all'annualità 2020 compresa

2019 - 2020

Le principali peculiarità del progetto sono le seguenti:

A) L'internalizzazione come strumento d'investimento

Un progetto strategico di contrasto all'evasione tributaria deve investire nella crescita professionale del personale dell'ufficio tributi, garantendo una più efficace gestione interna all'ufficio, grazie al supporto dell'innovazione tecnologica, della possibilità di formazione on-line del personale, dell'utilizzo e della flessibilità dei servizi informatici e consulenziali, indispensabili per operare in tempo reale e con sicurezza nella complessa attività di recupero.

Il progetto di recupero evasione **non è quindi un semplice matching di dati** derivante da un software più o meno elaborato, ma deve essere uno strumento strategico altamente specializzato ed efficace; non può avere un carattere standard, ma deve essere personalizzato secondo le reali esigenze di ciascun ente locale e realizzato, preferibilmente, internamente all'ente, al fine di valorizzarne il ruolo e incentivare la partecipazione professionale del personale, per una migliore gestione dei dati e dei risultati operativi.

Le banche dati devono rimanere costantemente in possesso dell'ente, il quale può, quindi, monitorare e gestire gli avanzamenti in progress della costruzione della banca dati degli oggetti immobiliari e delle singole posizioni tributarie.

Rileviamo che l'obiettivo di un progetto di contrasto all'evasione non è soltanto quello di incrementare le entrate tributarie dell'ente, ma quello di generare un arricchimento in termini di specializzazione del proprio personale, di creare una banca dati in linea con la situazione reale del territorio e uno strumento informatico per monitorare, bonificare e gestire l'attività di accertamento.

L'investimento nel personale degli uffici tributi, nell'innovazione tecnologica e nel supporto professionale altamente qualificato, è autofinanziato dal recupero dell'evasione e garantisce una crescita delle potenzialità di gestione dell'ufficio entrate di ogni singolo Comune.

Al contrario la semplice esternalizzazione di un servizio in affidamento o in concessione può generare, nel breve periodo, anche un incremento delle risorse e un miglioramento del servizio di accertamento, ma nel lungo periodo la struttura del servizio tributi del Comune si può indebolire nelle competenze, nella conoscenza, nelle capacità gestionali, divenendo sempre più dipendente da banche dati e informazioni tributarie gestite in esterno.

Non tutte le esperienze di esternalizzazione possono generare questa perdita di controllo della gestione del tributo; ve ne sono, infatti, di positive, e tuttora molte aziende iscritte all'albo previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 446/1997, operano da anni con serietà e professionalità.

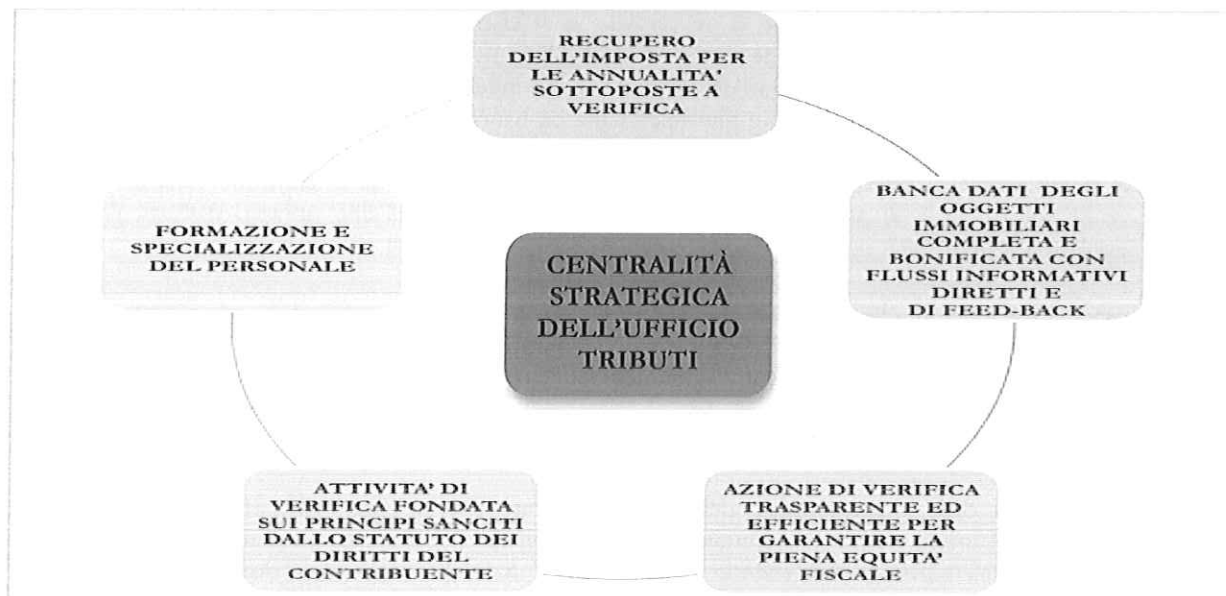
Nella consapevolezza quindi che non esiste una soluzione valida per tutte le casistiche e per ciascun Comune, Anci Innovazione e Finanza Locale Partnership hanno ricercato ed elaborato la loro migliore soluzione, che prevede l'internalizzazione del progetto come la strategia migliore per una professionale ed efficace attività di accertamento, in base al numero di risorse umane presenti e alla qualità delle risorse tecnologiche in uso all'ufficio tributi.

Nel rispetto quindi della professionalità delle società private che operano con processi e progetti di esternalizzazione dell'intera attività di accertamento dei principali tributi locali, riteniamo che la scelta della internalizzazione di tale attività, richiedendo in esterno le sole funzioni e le sole professionalità di cui l'ente non è dotato, sia la strategia da privilegiare nel medio e nel lungo periodo.

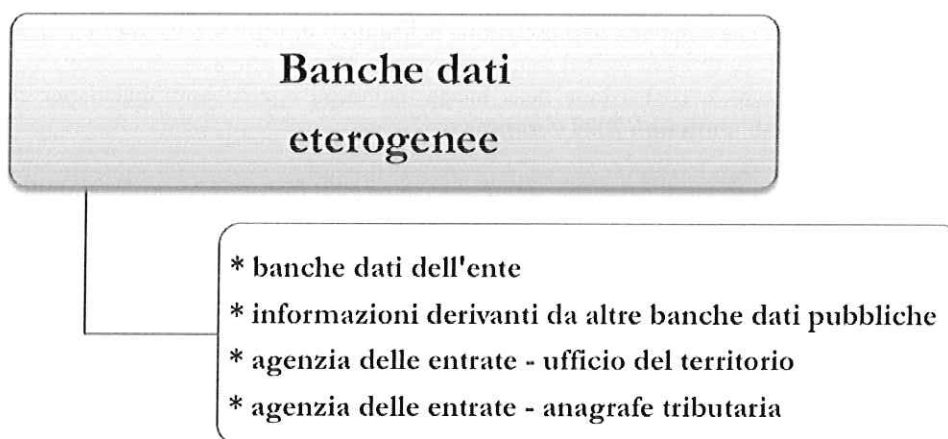
B) I vantaggi per l'Ente

I vantaggi per l'ente sono facilmente riscontrabili e tra i principali ricordiamo:

5. un progetto con queste caratteristiche, in ogni sua componente, è realizzato **internamente**, senza quindi nessuna forma di esternalizzazione;
6. l'ufficio può monitorare i singoli "oggetti" e i singoli "soggetti" lungo l'asse temporale che parte dall'annualità in corso fino all'annualità che è materia di prescrizione nell'anno – **cinque annualità in sequenza**;
7. l'ufficio potrà incrementare la costruzione della banca dati degli oggetti immobiliari per ciascuna annualità successiva al 2018, **fino all'annualità 2020 compresa**;
8. il progetto è un investimento per il personale interessato in termini **formativi e professionali**;
9. il progetto è un investimento poiché può essere **totalmente autofinanziato** dal recupero delle entrate derivante dalla sua applicazione;
10. la costruzione della "Banca Dati degli Oggetti Immobiliari" rimane un **bene disponibile**, fruibile e a disposizione degli uffici comunali;
11. il progetto, attraverso il recupero dell'evasione, garantisce i **principi di equità fiscale**;
12. l'attività di **autotutela sarà semplice e tempestiva**, garantendo, quindi, analisi e risposte in tempi celeri, rispondenti ai principi sanciti dallo statuto dei diritti del contribuente;
13. la gestione interna consente, infine, di predisporre in automatico le **liste di carico per la riscossione coattiva**, in formato t290 per Agenzia delle entrate Riscossione o in formati office compatibili da utilizzare per le ingiunzioni di pagamento.



L'ATTIVITÀ PROPEDEUTICA ALLA FASE PROGETTUALE → consisterà dunque nella creazione della banca dati degli oggetti immobiliari iscritti presso l'Agenzia dell'Entrate – Ufficio del territorio, con implementazione di dati eterogenei in un unico contenitore, al fine di ottenere una situazione tributaria per oggetti e non per soggetti, aggiornata, stabile, certa e permanente a disposizione dell'ente.



Il presente prospetto illustra, in maniera evidente, anche l'evoluzione della tassazione immobiliare nell'arco dei primi tre anni di vita della nuova imposta municipale propria; le novità normative, di prassi e giurisprudenziali in materia di IMU, di fatto, sono intervenute anche negli anni successivi. Questo genera la necessità per l'ufficio tributi di monitorare l'imposta in un periodo temporale lungo e di avere a disposizione una banca dati completa e flessibile in funzione delle modifiche legislative e regolamentari.

Tipologia immobile	2012	2013	2014	
			con delibera	senza delibera
Abitazione principale	IMU		TASI	
Abitazione principale di lusso (A1, A8, A9)	IMU	IMU	TASI + IMU	IMU
Altri fabbricati	IMU	IMU	TASI + IMU	IMU
Aree fabbricabili	IMU	IMU	TASI + IMU	IMU
Terreni agricoli	IMU	*	IMU	IMU
Immobili uso produttivo Cat. D	IMU	IMU	TASI + IMU	IMU
Fabbricati rurali	IMU		TASI + IMU	IMU
Fabbricati rurali uso strumentale	IMU		TASI	

* Nel 2013 è stata pagata la seconda rata IMU solo dai cosiddetti "rentiers" (Fonte MEF)

Le variabili nelle basi imponibili e nelle tipologie di tributo rendono infatti complicato procedere con una semplice standardizzazione di natura informatica, tenuto conto che nelle singole annualità d'imposta si generano regole diverse.

E' per questo motivo che riteniamo strategico e vantaggioso, per un ente locale, investire in progetti di contrasto all'evasione che abbinino programmi informatici flessibili a competenze professionali crescenti da valorizzare all'interno degli uffici.

ANNUALITA' DELLA BANCA DATI OGGETTO DI COSTRUZIONE
2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020



La banca dati sarà comunque **dinamica** perché sfrutterà una pluralità di informazioni utili provenienti da diverse banche dati pubbliche.

Lo strumento informatico di supporto al progetto TRIBUTI IN, è **integrabile con qualsiasi programma gestionale** se in uso presso l'ufficio tributi; tutti i dati e le informazioni gestite dall'applicativo per il recupero saranno, al termine delle attività, integrate nelle strutture in possesso dell'ente, su tracciato e

formato che lo stesso vorrà indicare.

Le banche dati rimangono costantemente in possesso dell'ente che potrà, quindi, monitorare e gestire gli avanzamenti in progress degli oggetti e delle singole posizioni tributarie.

Trattasi, infatti, di una piattaforma che permette la **lettura contemporanea** di tutte le informazioni relative a un singolo immobile ed ai relativi contitolari, con possibilità di confronto immediato con le varie banche dati di appoggio (anagrafe, catasto, dichiarazioni, versamenti, ravvedimenti operosi, etc...).

Nella fase propedeutica al progetto - Costruzione banca dati degli oggetti immobiliari – saranno eseguite le seguenti attività:

- A) Richiesta e acquisizione dati.
- B) Realizzazione piattaforma informatica meglio denominata IMU iN.
- C) Installazione della piattaforma informatica contenente la banca dati presso l'ente.
- D) Formazione specifica al personale per l'utilizzo dello strumento informatico.

Di seguito riportiamo in maniera schematica le banche dati che saranno richieste, in tutto o in parte, per la realizzazione della banca dati degli oggetti immobiliari; resta ferma la possibilità della scrivente società, qualora se ne ravvisassero le necessità, di chiedere ulteriori dati e/o informazioni utili al raggiungimento dell'obiettivo progettuale anche al fine di migliorarne i contenuti.

Descrizione banche dati richieste per IMU 2014-2015-2016-2017-2018	
A)	REGOLAMENTI, ALIQUOTE E VERSAMENTI (DA FORNIRE IN FORMA CARTACEA E/O SU SUPPORTO INFORMATICO), meglio specificati di seguito:
	1) Copia del regolamento IMU in vigore al 01/01/2014, al 01/01/2015, al 01/01/2016, al 01/01/2017 e al 01/01/2018;
	2) copia delle deliberazioni per l'individuazione di aliquote, detrazioni e tutto quello che concerne l'esatta applicazione di calcolo IMU dall'anno 2014 all'anno 2018;
	3) dichiarazioni IMU relative all'anno 2014, 2015, 2017 e atti di successione acquisiti;
	4) versamenti IMU, in acconto e saldo, eseguiti dai soggetti passivi nell'anno 2014 e 2018, compresi i pagamenti eseguiti a titolo di ravvedimento operoso;
	5) nel caso l'ufficio abbia già notificato avvisi inerenti l'imposta IMU 2014 e successivi, l'elenco dei soggetti intestatari degli avvisi stessi;
	6) elenco degli accertamenti IMU 2015 già emessi dall'ufficio
B)	ESTRAZIONE FABBRICATI E TERRENI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DA PORTALE DEI COMUNI – NUOVO SISTER
	ESTRAZIONE FABBRICATI
	Per l'estrazione dal portale dei Comuni OCCORRE EFFETTUARE LE SEGUENTI ESTRAZIONI:
	· Nel primo caso con indicazione "tracciato vecchio"
	· Nel secondo caso con la modalità "tracciato nuovo"
1)	Estrazione attualità: data 01/01/2014 – Tracciato Vecchio

	2)	Estrazione aggiornamento: data inizio registrazione = 01/01/2014– Data Fine Registrazione = la data odierna in cui si fa la richiesta secondo il formato gg/mm/aaaa – Tracciato Vecchio
	3)	Estrazione attualità: data 01/01/2014– Tracciato Nuovo
	4)	Estrazione aggiornamento: data inizio registrazione = 01/01/2015 – Data Fine Registrazione = la data odierna in cui si fa la richiesta secondo il formato gg/mm/aaaa – Tracciato Nuovo
		ESTRAZIONE TERRENI
		Per l'estrazione dal portale dei Comuni OCCORRE EFFETTUARE LE SEGUENTI ESTRAZIONI:
		· Nel primo caso con indicazione “tracciato vecchio”
		· Nel secondo caso con la modalità “tracciato nuovo”
	1)	Estrazione attualità: data 01/01/2014– Tracciato Vecchio
	2)	Estrazione aggiornamento: data inizio registrazione = 01/01/2014– Data Fine Registrazione = la data odierna in cui si fa la richiesta secondo il formato gg/mm/aaaa – Tracciato Vecchio
	3)	Estrazione attualità: data 01/01/2014– Tracciato Nuovo
	4)	Estrazione aggiornamento: data inizio registrazione = 01/01/2014– Data Fine Registrazione = la data odierna in cui si fa la richiesta secondo il formato gg/mm/aaaa – Tracciato Nuovo
C)		ANAGRAFE COMUNALE
	1)	Estrazione dell’anagrafe comunale dei residenti attuali con i seguenti campi:
		· COGNOME
		· NOME
		· CODICE FISCALE
		· DATA DI NASCITA
		· INDIRIZZO
		· CODICE FAMIGLIA
		· RELAZIONE DI PARENTELA (intestatario scheda, moglie, marito, figlio, etc.)
	2)	Estrazione dei movimenti ed eventi anagrafici dal 01/01/2014 a oggi con i seguenti campi:
		· COGNOME
		· NOME
		· CODICE FISCALE
		· DATA DI NASCITA
		· INDIRIZZO
		· CODICE FAMIGLIA
		· RELAZIONE DI PARENTELA (intestatario scheda, moglie, marito, figlio, etc.)
		· TIPO EVENTO (Immigrazione, Emigrazione, cambio residenza, nascita, decesso, etc.)
		· DATA EVENTO
	3)	Estrazione dei deceduti presenti in Anagrafe con i seguenti campi:

		· COGNOME
		· NOME
		· CODICE FISCALE
		· DATA DECESSO
D)		CONTROLLO SOGGETTI NON RESIDENTI E SOGGETTI AVENTI PERSONALITA' GIURIDICA
	1)	Estrazione massiva da Punto Fisco – File per consultazione predisposto dalla scrivente società
E)		DATI E INFORMAZIONI SULLE AREE EDIFICABILI
	1)	Elenco aree edificabili, con indicazione di foglio e particella catastale, superficie edificabile e/o volumetrie edificabili alla data del 01 gennaio 2014, del 01 gennaio 2015, del 01 gennaio 2016, del 01 gennaio 2017, del 01 gennaio 2018;
	2)	i valori in comune commercio della aree edificabili, i cui al punto precedente, da utilizzare nell'annualità di imposta IMU 2014-2018 comprese;

La costruzione della banca dati degli oggetti immobiliari annualità 2014-2018 comprese avverrà nei 90 (novanta) giorni lavorativi successivi al ricevimento delle informazioni e dei dati che l'ente fornirà.

Per l'annualità in corso e per le eventuali successive, resta fermo che l'implementazione della piattaforma con le dichiarazioni IMU potrà avvenire solamente dopo il termine di scadenza fissato dalla legge.

IL PROGETTO TRIBUTI iN Toscana

SVILUPPO, ANALISI E BONIFICA BANCA DATI DEGLI OGGETTI IMMOBILIARI PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE IN FORMA ATTIVA

Il progetto TRIBUTI iN consiste nello sviluppo delle informazioni contenute nella piattaforma degli oggetti immobiliari creata con la fase propedeutica, attraverso processi di analisi e di bonifica, al fine di individuare i casi di elusione – evasione ai fini IMU.

L'attività di accertamento è probabilmente l'unica opportunità credibile che consente di garantire entrate certe ai Comuni, senza ridurre i servizi erogati ed evitando di aumentare le tariffe dei servizi a domanda individuale o della stessa TARI.

E' inoltre evidente che il legislatore, nel bloccare l'utilizzo in aumento della leva fiscale dall'anno 2016, non esclude la possibilità di ridurre le aliquote fissate ai fini IMU e TASI, ma per farlo è indispensabile finanziare le agevolazioni fiscali con il recupero del gettito evaso.

La programmazione dell'attività di contrasto all'evasione fiscale è quindi fondamentale e può essere elaborata con diverse soluzioni operative; la più ricorrente e tradizionale può essere sintetizzata in una forma che possiamo definire "passiva", limitandosi cioè a operare per forza d'inerzia, sul quinto anno precedente oggetto di prescrizione.

Questo tipo d'impostazione è quindi caratterizzata da controlli fiscali che, nel corso del 2018, si focalizzano sulle violazioni tributarie commesse dai contribuenti nel corso dell'anno 2013.

È un modello, seppure ancora utilizzato da un numero rilevante di Comuni, tempestivo dal punto di vista formale, ma **obsoleto dal punto di vista sostanziale**, superato per tutti gli svantaggi operativi che genera, inevitabilmente, sulla fase conclusiva della riscossione.

E' palese che richiedere somme non versate, soprattutto a società e ad operatori economici sottoposti agli effetti della crisi economica a distanza di cinque anni, rischia di ridurre la percentuale di successo nella fase di riscossione a causa di intervenute casistiche di potenziale irreperibilità, inesigibilità, attivazione di procedure concorsuali o situazioni di insolvenza ormai consolidate.

Così operando, abbiamo un'estensione temporale enorme tra il momento in cui è commessa la violazione e il momento dell'azione esecutiva finalizzata all'eventuale riscossione.

Peraltro, anche in presenza di riscossione rateale degli importi degli accertamenti iscritti a ruolo, la normativa nazionale consente di dilazionare le somme fino a 72 rate o addirittura fino a 120 rate mensili, producendo così un arco temporale insostenibile, tra il momento della violazione e il saldo definitivo della posizione tributaria.

Programmazione temporale in forma "attiva".

Altra impostazione, propria della progettualità qui esposta, è invece una programmazione che possiamo definire "attiva" da parte dell'ente locale, finalizzata a intraprendere nel medio periodo controlli da eseguire sulle violazioni tributarie commesse non oltre i due anni precedenti.

Il passaggio a questa impostazione innovativa, funzionale anche al miglioramento della capacità di riscossione, generalmente prevede un periodo transitorio di almeno tre anni; la fase transitoria riveste carattere di straordinarietà proprio perché nel triennio l'ufficio darà avvio a una crescita dell'innovazione tecnologica, a un innalzamento del livello qualitativo dei controlli e a un processo formativo che elevi il livello professionale delle risorse umane e tecniche impiegate in questo specifico settore.

L'evoluzione da una forma passiva a una attiva richiede soprattutto una strategia fortemente condivisa dalla componente politica e dalla struttura dell'ufficio tributi, orientando le scelte organizzative verso un progetto che tenda a individuare processi tesi alla risoluzione strutturale della banca dati degli oggetti, al miglioramento della professionalità delle risorse impiegate, a un approccio, dunque, "problem solving".

La fase transitoria straordinaria sarà un periodo caratterizzato da investimenti materiali nella tecnologia, e da investimenti immateriali nella formazione del personale degli uffici tributi; l'unione di tali elementi consentirà di consolidare un percorso che, a regime, produrrà inestimabili vantaggi strutturali per l'ente stesso, in termini di equità, di allargamento delle base imponibili, di crescita della riscossione volontaria e coattiva, con opportunità di incremento del gettito generale e riduzione della pressione fiscale individuale.

Gli interventi fondamentali di cui sopra dovranno generare un **ambiente operativo altamente flessibile**, dove i mutamenti normativi e procedurali non rappresenteranno più un ostacolo nel perseguimento dell'obiettivo; gli investimenti materiali e immateriali saranno, inoltre, totalmente autofinanziati dal recupero dell'evasione.

La progettualità in forma attiva è, oggi, indispensabile per rimuovere criticità che stanno adesso assumendo i connotati di preoccupazione negli enti locali, in particolare nel settore della riscossione; è infatti palese che riducendo l'arco temporale tra la violazione e l'accertamento della stessa, si riducono i rischi di inesigibilità.

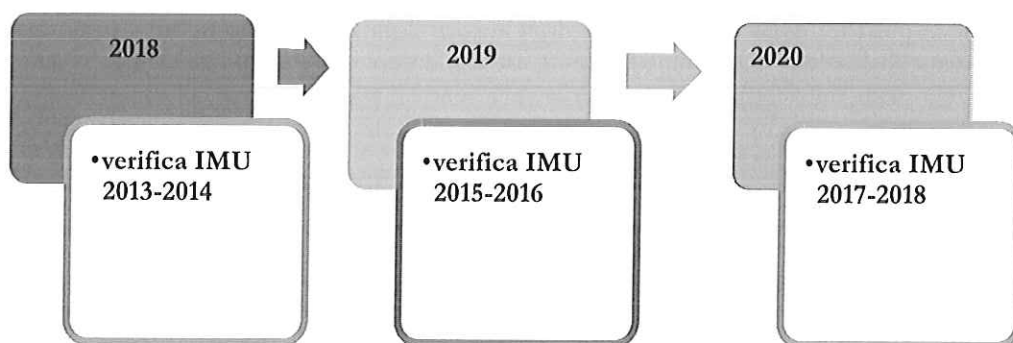
Passare da una fase di controllo passiva a una strutturata attività di accertamento attiva, non è banale e soprattutto non si realizza in un solo esercizio finanziario.

L'esperienza che abbiamo condiviso nel presente progetto consente di accertare in ogni anno due annualità; la presente programmazione si sviluppa in un triennio.

Questa fase straordinaria, così come rappresentata nel grafico seguente, creerà basi solide nel medio e lungo periodo, per una corretta gestione di accertamento e una puntuale attività ordinaria.

Questa attività straordinaria genera infatti benefici immediati anche sul gettito ordinario stimato in sede di bilancio preventivo, in quanto la riduzione dei tempi dei controlli spinge i contribuenti individuati e accertati per annualità precedenti a regolarizzare spontaneamente il versamento dell'ultimo anno, beneficiando della riduzione delle sanzioni previste dal ravvedimento operoso, nonché al rispetto delle scadenze tributarie dell'anno in corso.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IN FORMA ATTIVA



I tempi di attivazione di una fase straordinaria sono indispensabili per conseguire l'obiettivo, nel rispetto di una programmazione che arrivi alla verifica almeno del secondo anno precedente all'anno in cui sono eseguiti i controlli.

Superata la fase straordinaria dei controlli, l'ente si porrà l'obiettivo di arrivare al 2020 con un ufficio tributi che opererà in forma attiva e tempestiva, programmando l'accertamento delle violazioni tributarie commesse nel secondo anno precedente a quello in corso.

Questa impostazione proseguirà poi negli anni successivi e diverrà una progettualità che tenderà a normalizzarsi divenendo standard e ripetuta.

I moduli operativi del progetto.

I moduli che compongono TRIBUTI iN sono due:

- **I MODULO** → Sviluppo della **PIATTAFORMA INFORMATICA** destinata a contenere la banca dati degli oggetti che permetterà di eseguire l'attività di verifica, controllo e di emettere, in automatico, avvisi di accertamento.
- **II MODULO** → Bonifica attraverso l'attività di "Preaccertamento" oppure, in alternativa, bonifica denominata "di II livello"; entrambe le attività saranno svolte dall'ufficio, seppure corredate da un'attività di **FORMAZIONE e ASSISTENZA**, che potremo definire tutoriale, dove l'assistenza e la formazione sono garantite in ogni fase della realizzazione del progetto in tempo reale. Il progetto prevede, infatti, l'affiancamento, l'aggiornamento e la consulenza operativa da parte dello staff di professionisti di Anci Innovazione e Finanza Locale Partnership, a **supporto di tutte le fasi operative del progetto.**

Quest'ultimo aspetto è una caratteristica esclusiva del presente progetto e riguarda la formazione e l'assistenza tributaria che sono garantite in tutte le singole fasi operative, nessuna esclusa.

In particolare:

Formazione

Il personale sarà dotato di tutti gli strumenti conoscitivi, dalla normativa, alla prassi e alla giurisprudenza formata dalla Corte di Cassazione, necessari per analizzare e verificare le singole posizioni contributive.

La formazione è erogata, attraverso:

- la partecipazione gratuita a tutti i **corsi formativi** realizzati da Anci Innovazione e Finanza Locale,
- collegamenti fissati con l'ufficio tributi in **videoconferenza**.

Assistenza tributaria su problematiche specifiche

Durante lo svolgimento dell'attività di controllo e verifica della banca dati, un pool di esperti sarà a disposizione per analizzare:

- **problematiche specifiche;**
- **pratiche di back office** che si dovessero presentare.

I contatti potranno avvenire via web oppure on-line e i riscontri sono garantiti **entro 48 ore** lavorative successive dalla richiesta. I pareri e le consulenze su casi particolarmente complessi, per i quali sono necessari approfondimenti specifici, non sono inclusi nell'attività di risposta nelle 48 ore lavorative successive.

Formazione e assistenza tributaria sono altresì garantite attraverso l'accesso **GRATUITO AL PORTALE www.finanzalocale.net**; l'ufficio tributi sarà, infatti, dotato di password personalizzata di accesso al portale.

Il servizio on-line è gratuito per l'ente e ricompreso nella presente offerta.



ITA

SVILUPPIAMO LE POTENZIALITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

[Chi siamo](#) [Analisi](#) [Innovazione](#) [Performance](#) [Clienti](#)

Consulenza tributi enti locali	Recupero evasione: I nostri prodotti sul MePA	Servizi Informativi e banche dati	Formazione fiscalità locale
Difesa enti in contenzioso	Recupero evasione servizi e tariffe	Editoria e aggiornamenti online	Contrasto all'evasione con ANCI Innovazione

I CONVEGNI DI FLM: 26.02 FIRENZE, 27.02 SASSARI, 28.02 NUORO, 01.03 CAGLIARI, 02.03 PERUGIA

LOGIN

Email - Username

 Password

 Ricordamelo

[Entra](#) →
[Registrati](#) →
[Poni un quesito](#) →

Ricerca un download

[Cerca](#) →

NEWS [Archivio News](#)

CONVEGNO A MILANO SU NOVITA' 2018, TAX GAP E CONTRASTO ALL'EVASIONE DEI TRIBUTI CON IL DOTT. CESARE CAVA



1 2 3 4 **5** 6

[Abbonamenti](#) → [Normativa](#) [Corsi](#)

- [Abbonamenti](#) →
- [Video Rubrica](#) →
- [Newsletter](#) →

Report specialistico gratuito "CORRETTO GETTITO TRIBUTI LOCALI"

Visualizza o scarica il Report In 7 Step al seguente link

[REPORT IN 7 STEP](#)

- [News in primo piano](#) →
- [Statistiche fiscali](#) →
- [Attività di ricerca e modulistica](#) →
- [Approfondimenti normativi](#) →
- [Regolamenti tributari](#) →
- [Modulistica Contenzioso](#) →
- [Materiale didattico](#) →



Corsi
[Vai ai corsi](#)

Contatti
[Contatti](#)



<p>LINK UTILI</p> <p>Il Sole 24Ore ItaliaOggi Gazzetta Ufficiale Ministero Economia Finanze Corte di Cassazione Agenzia delle Entrate Agenzia del Territorio</p>	<p>Equitalia Anci IFEL Legautonomie Corte dei Conti Privacy Policy</p>	<p>CONTATTI</p> <p>Teléfono: 050 877143 Email: firm@finanzalocale.net</p> <p>GRUPPO FINANZA LOCALE</p> <p>© All rights reserved. Finanza Locale Management S.r.l. Via Carducci, 62 59010 San Giuliano Terme (PI) R.E.A.: PI - 135501 G.F. P.IVA: 01641190508</p>	<p>Realizzato da</p>
---	---	--	----------------------

Attraverso l'accesso al portale, sarà possibile formulare **quesiti** in materia di fiscalità locale e le risposte sono garantite **entro 48 ore** lavorative successive dalla richiesta; sarà altresì possibile consultare oltre 1.500 domande e risposte elaborate nell'ultimo triennio.

Il portale garantisce, inoltre, la **consultazione di banche dati** tempestivamente aggiornate rispetto alla normativa, alla prassi e alla consolidata giurisprudenza in materia di fiscalità locale; nel sito sono presenti bozze di **regolamenti e modulistica** riguardante, quest'ultima, le principali attività dell'ufficio tributi legate agli istituti deflativi del contenzioso tributario, reclamo – mediazione, accertamento con adesione.

Sempre attraverso l'accesso al portale, l'ufficio tributi riceverà la **@emailpress**, la **rassegna stampa** giornaliera e settimanale di Finanza Locale, con la selezione degli articoli di interesse in materia, tratta dai principali quotidiani specializzati (Il Sole 24 Ore, Italia Oggi) o dai principali portali istituzionali (governo.it, mef.gov.it, interno.it, anci.it, agenziaentrate.it, ifel.it).

Nella realizzazione del progetto TRIBUTI iN saranno eseguite le seguenti attività:

- E) Formazione/assistenza per la lettura della banca dati.
- F) Controllo e verifica dati, con bonifica denominata “di I livello” a cura di Finanza Locale Partnership.
- G) Controllo e verifica dati con attività di preaccertamento ovvero bonifica denominata “di II livello” a cura dell'ufficio tributi.
- H) Individuazione casi elusione/evasione da parte del personale dell'ente.
- I) Emissione degli avvisi di accertamento per fabbricati e per aree edificabili; queste ultime, sulla base degli elenchi delle particelle edificabili forniti dagli uffici comunali e sulla base dei valori in comune commercio determinata dall'ente stesso. Gli elenchi delle particelle dovranno essere corredati con l'indicazione del comparto, della tipologia e della superficie fabbricabile.
- J) Emissione in automatico dei modelli F24 per il pagamento degli avvisi di accertamento.
- K) Inserimento data ed esito di notificazione.
- L) Emissione in automatico di provvedimenti in esercizio di autotutela.
- M) Predisposizione liste di pagamento del tributo.
- N) Predisposizione liste per procedere, a cura dell'ufficio tributi, con le fasi relative alla riscossione coattiva.

Il progetto TRIBUTI iN Toscana include dunque un arricchimento in termini di **specializzazione del proprio personale**, una **banca dati** perfettamente in linea con la situazione da verificare e uno **strumento informatico** per monitorare, bonificare e gestire l'attività di accertamento.

SUPPORTO INFORMATICO PER CONSEGNA FINALE DELLA BANCA DATI ELABORATA A SEGUITO DI TUTTE LE SOPRA RIPORTATE ATTIVITÀ

E' fornita un'applicazione software, ospitata remotamente nella piattaforma WEB e quindi non è necessario installare nessun componente software nell'infrastruttura informatica dell'Ente.

Per l'accesso alla piattaforma e quindi all'applicativo gestionale è richiesto un PC collegato alla rete Internet con uno dei sottostanti sistemi operativi e browser compatibili installati:

Sistema Operativo:

- Windows
- Linux
- Mac OS X

Browser:

- Internet Explorer
- Google Chrome
- Firefox
- Safari

Non ci sono limiti per il numero di utenti che l'ente può richiedere di abilitare per l'accesso alla piattaforma informatica.

A conclusione progettuale o su specifica richiesta dell'ente anche con frequenza annuale, la banca dati sarà esportata, come da tracciato record fornito, o in alternativa in un formato office compatibile e sarà consegnata all'ente entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

L'**attivazione** del progetto Tributi iN – attività propedeutica inclusa - è **immediata** e l'acquisizione del progetto può essere effettuata tramite *START Rete Telematica Regione Toscana*.

3. LE CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEL PROGETTO E LE GARANZIE A TUTELA DEL COMUNE

IDONEITA' PROFESSIONALE

La società Finanza Locale Partnership Srl è iscritta presso il Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Pisa al n. PI-142157 dal 7 agosto 2002 con oggetto sociale sintetico specifico *“La società ha per oggetto l'attività di realizzazione, vendita e concessione in uso di software, servizi innovativi, consulenza informatica, tributaria e patrimoniale, progetti di consulenza e gestione dell'attività di controllo, verifica, accertamento e rendicontazione di tutte le entrate, anche tributarie, degli enti locali e della pubblica amministrazione in genere e delle aziende pubbliche e private che gestiscono servizi pubblici nel settore idrico, ambientale, energetico e dei rifiuti. L'oggetto sociale riguarda inoltre tutte le attività di formazione, assistenza e consulenza economica, finanziaria, tributaria e patrimoniale, al personale che opera nei settori delle risorse finanziarie e negli uffici tecnici in genere, con metodi tradizionali e innovativi di natura telematica, con particolare attenzione al tema della finanza locale, delle entrate derivanti da tributi locali e dai corrispettivi di servizi pubblici e privati. La società ha inoltre per oggetto la consulenza e l'assistenza informatica nell'attività di liquidazione e accertamento dei tributi e delle entrate degli enti locali e delle aziende che gestiscono servizi pubblici e privati, finalizzata al contrasto all'elusione e all'evasione, alla bonifica e corretta gestione delle banche dati e alla razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa e contabile degli enti e delle aziende...”*

CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Le società Anci Innovazione e Finanza Locale Partnership hanno livelli minimi di fatturato globale proporzionali all'oggetto dell'affidamento del presente progetto e ha sottoscritto un sufficiente livello di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi con primaria compagnia assicurativa nazionale.

CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Le società Anci Innovazione e Finanza Locale Partnership sono in possesso delle specifiche attrezzature tecniche e delle competenze professionali indispensabili in merito all'oggetto e all'affidamento di incarichi di supporto agli enti locali nel contrasto all'evasione dei tributi locali, segnala inoltre a titolo esemplificativo alcune esperienze maturate nell'ultimo biennio, al fine di verificarne direttamente la qualità delle performance, il grado di soddisfazione maturato e l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi progettuali:

- Comune di Terranuova Bracciolini,
- Comune di Campi Bisenzio,
- Comune di Chianciano Terme,
- Comune di Pontedera,
- Comune di Cortona,
- Comune di Montignoso,
- Comune di Rapolano Terme,
- Comune di Calenzano,
- Comune di Buonconvento,
- Comune di Castelnuovo Berardenga,
- Comune di Cavriglia,
- Comune di Castiglione del Lago,
- Comune di Seveso,
- Comune di Uta,
- Comune di Calassetta,
- Comune di La Maddalena,

- Comune di Santa Teresa di Gallura,
- Comune di Teulada,
- Comune di Iglesias,
- Comune di Carbonia,
- Comune di Sant'Antioco,
- Comune di Villamar,
- Comune di Decimomannu,
- Comune di Villasimius.

TRASPARENZA E PRESENZA NEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le società Anci Innovazione e Finanza Locale Partnership sono presenti sulla piattaforma regionale START e nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione garantendo la massima trasparenza e pubblicizzazione a livello nazionale della tipologia dei prodotti offerti, della loro qualità e dei loro costi.

MISURAZIONE INIZIALE E FINALE PERFORMANCE CON GARANZIA DI RISULTATI

Il progetto TRIBUTI in Toscana prevede un compenso fisso predeterminato senza anticipi e con pagamento soltanto a raggiungimento degli obiettivi preventivati in fase di affidamento.

Le particolarità del progetto e le competenze e le professionalità tributarie dello staff di esperti di Finanza Locale Partnership, garantiscono l'autofinanziamento delle attività con pagamento soltanto a risultati raggiunti.

Le specifiche particolarità del progetto sono riepilogate in cinque passaggi che garantiscono l'Ente locale:

1. opportunità per l'ente locale di richiedere la quantificazione gratuita del Tax Gap tributario comunale, il cui risultato è determinato dalla correttezza e dalla completezza dei dati forniti dall'ente locale;
2. utilizzo del Tax Gap quantificato come risultato di performance da raggiungere nella fase di elaborazione degli avvisi di accertamento tributari;
3. accrescimento internalizzazione delle competenze all'ufficio tributi con supporto professionale e formativo di elevata specializzazione, per investimento nelle risorse umane per proseguire in futuro l'attività di contrasto all'evasione in autonomia;
4. verifica a fine progetto della performance raggiunta in base alla stima di Tax Gap quantificata in sede di affidamento, condizionata dalla correttezza e dalla completezza dei dati forniti dall'ente locale, comparata con il valore complessivo del gettito accertato per tributi, sanzioni e interessi a seguito di corretta elaborazione degli avvisi, grazie all'utilizzo del progetto TRIBUTI in Toscana e al supporto del personale dell'ufficio tributi;
5. maturazione del compenso previsto soltanto a condizione che le somme accertate in sede di corretta elaborazione degli avvisi, risultino in linea o superiori alle somme quantificate preventivamente in sede di Tax Gap; pagamento quindi soltanto a risultati raggiunti.

4. I COSTI

L'attività propedeutica alla fase progettuale - **Costruzione banca dati degli oggetti immobiliari dal 2014 al 2020** compresi - non determina alcun costo immediato per l'Amministrazione, nonostante la sua realizzazione e messa in utilizzo a favore dell'ente, in quanto il relativo costo è incluso ed è parte integrante del progetto

TRIBUTI iN Toscana che sarà annualmente acquisito dall'ente in funzione della programmazione triennale precedentemente illustrata.

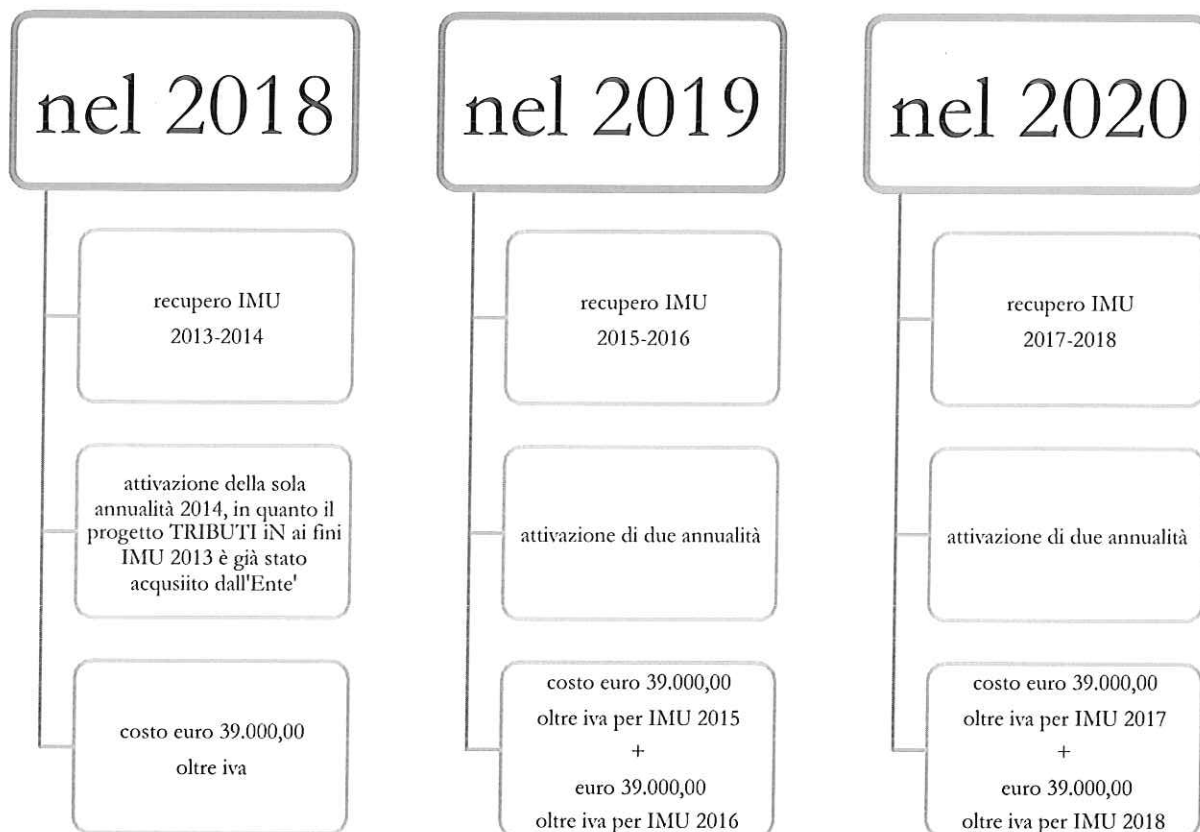
L'attività di costruzione della banca dati degli oggetti immobiliari dal 2014 al 2020 compresi, prevede una tempistica di realizzazione così sintetizzata:



Il costo di TRIBUTI iN Toscana - Sviluppo, analisi e bonifica banca dati degli oggetti immobiliari per il recupero dell'evasione - comprensivo della attività propedeutica alla fase progettuale, è standard ed è determinato in funzione della dimensione demografica dell'ente come da tabella seguente :

Progetto TRIBUTI iN Costo (al netto di IVA) STANDARD singola annualità sottoposta a verifica	Comuni per fasce di residenti		
	0 - 5.000	5.001 – 20.000	Oltre 20.001
Costruzione banca dati degli oggetti immobiliari e recupero evasione IMU (una annualità)	€. 25.000,00	€. 35.000,00	€. 39.000,00

Nel caso in esame, rispettando la programmazione in forma "attiva" descritta nel presente documento avremo:



Resta fermo che l'Ente ogni anno ha facoltà di attivare il progetto TRIBUTI iN nella sua totalità (costruzione, sviluppo, analisi, bonifica, assistenza e formazione di natura tributaria) oppure attivare un canone relativo alla costruzione della banca dati degli oggetti immobiliari con possibilità di visualizzazione e uso da parte dell'Ufficio. In questo ultimo caso, il costo del canone, per ciascuna annualità di imposta, è pari a euro 13.000,00 oltre a iva.

Rimaniamo a Vostra disposizione per integrazioni, informazioni aggiuntive o chiarimenti in merito e con l'occasione porgiamo i nostri distinti saluti.

In fede,
 Anci Innovazione

Firenze, 19 marzo 2018